

ACLI SOLIDARIETA' E SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Como
Codice Fiscale	01372740132
Numero Rea	COMO-LECCO 185456
P.I.	01372740132
Capitale Sociale Euro	7.704 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117373

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.053	16.068
II - Immobilizzazioni materiali	33.004	37.340
III - Immobilizzazioni finanziarie	64.787	91.843
Totale immobilizzazioni (B)	124.844	145.251
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.600	7.600
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.841	585.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.880	3.880
Totale crediti	455.721	589.393
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	365.262	123.632
Totale attivo circolante (C)	828.583	720.625
D) Ratei e risconti	9.442	6.214
Totale attivo	962.869	872.090
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.704	7.982
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.341	35.358
V - Riserve statutarie	70.987	70.987
VI - Altre riserve	9.043	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(356.156)	(127.988)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	(228.168)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(223.511)	(241.829)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	579.171	552.811
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.695	552.767
Totale debiti	597.695	552.767
E) Ratei e risconti	9.514	8.341
Totale passivo	962.869	872.090

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.081.620	2.345.250
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.454	22.399
altri	32.631	5.353
Totale altri ricavi e proventi	50.085	27.752
Totale valore della produzione	2.131.705	2.373.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.107	334.006
7) per servizi	502.172	579.858
8) per godimento di beni di terzi	138.772	187.159
9) per il personale		
a) salari e stipendi	861.245	1.046.734
b) oneri sociali	243.934	301.084
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	82.709	80.624
c) trattamento di fine rapporto	82.709	80.624
Totale costi per il personale	1.187.888	1.428.442
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	9.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	5.876
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	3.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	23.438
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	33.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	900
14) oneri diversi di gestione	38.331	29.223
Totale costi della produzione	2.109.270	2.592.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.435	(219.680)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	792	694
Totale proventi diversi dai precedenti	792	694
Totale altri proventi finanziari	792	695
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	501	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	501	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	291	695
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.156	9.183
Totale svalutazioni	4.156	9.183
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.156)	(9.183)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.570	(228.168)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	(228.168)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

In data 29 dicembre 2021 la società ha sottoscritto il rinnovo per 3 anni del contratto di Gruppo Paritetico Cooperativo, stipulato originariamente a dicembre 2008, ai sensi dell'art. 2545 septies c.c., nell'ambito del quale:

- Caleidoscopio Società Cooperativa partecipa in qualità di Capogruppo;

- risultano quali soggetti partecipanti le seguenti società ed Enti:

- A.C.L.I. (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) - Sede Provinciale di COMO - CF 80015140132;
 - ACLICHEF Società Cooperativa - CF 02420950137;
 - QUESTA GENERAZIONE Società Cooperativa Sociale - CF 01469190134;
 - ACLI SOLIDARIETA' E SERVIZI Società Cooperativa Sociale - CF 01372740132;
 - SVILUPPO S.R.L. Con Socio Unico (già controllata da Caleidoscopio Società Cooperativa ex art.2359 c.c.) - CF 02925350130;
 - Associazione Scuola Professionale ACHILLE GRANDI - CF 81009950130;
 - Associazione FAMIGLIE IN CAMMINO - CF 95070270137;
 - Associazione AVAL COMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DELLE ACLI LOMBARDIA - CF 95078800133;
 - FEDERAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI (F.A.P.) ACLI - CF 95077670131;
- i partecipanti sviluppano e consolidano le proprie strutture aziendali accentrando la direzione ed il coordinamento delle seguenti aree aziendali:
- area finanziaria;
 - area degli acquisti centralizzati;
 - area amministrativa.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e qui di seguito sono illustrate tali incertezze e piani aziendali futuri per farvi fronte.

A tale proposito si segnala che, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti hanno comportato una serie di effetti, di seguito meglio precisati, sia sui ricavi che sui costi dell'esercizio, con conseguente incidenza sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi hanno comportato i seguenti effetti:

- una contrazione dei ricavi complessivamente pari al 11 %.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi :

1) incasso dei contributi a fondo perduto derivanti dal calo del fatturato.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

Le incertezze presenti alla data di redazione dei bilanci al 31.12.2019 e 31.12.2020 hanno comportato l'applicazione delle specifiche disposizioni in materia di bilanci di esercizio, con specifico riferimento alla verifica del requisito della continuità aziendale (art. 7 della Legge 05/06/2020 n. 40 e art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n. 77).

In relazione a quanto sopra, si precisa che, con riferimento alla chiusura del presente bilancio, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e qui di seguito sono illustrate tali incertezze ed i piani aziendali futuri per farvi fronte.

La società evidenzia, difatti, una situazione di deficit patrimoniale, ancorché alla stessa siano applicabili le specifiche disposizioni di cui all'art. 6, DL 23/2020, in un contesto di ritrovato equilibrio economico dopo due esercizi con perdite rilevanti.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2021 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici al 31.12.2021 inerenti il settore di riferimento nonché sulla base dei piani e del budget predisposti dall'organo amministrativo per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Gli amministratori hanno concordato nell'esercizio 2022 con la società capogruppo del Gruppo Cooperativo Paritetico al quale Acli Solidarietà e Servizi appartiene un'operazione di ricapitalizzazione della cooperativa ed hanno quindi predisposto uno strumento finanziario partecipativo, privilegiato e postergato, dell'importo massimo di Euro 100.000 che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci in sede di assemblea straordinaria ed in relazione al quale sono già stati versati alla data di redazione del presente bilancio Euro 13.000 in conto futuro aumento capitale sociale.

In particolare il contenuto del piano di ristrutturazione della nostra cooperativa è così riassumibile:

- 1) struttura di Lezeno: già alla data di redazione del presente progetto di bilancio risulta in miglioramento grazie alla gestione corrente, atteso il fatto che la RSA è tornata ad una gestione a pieno regime;
- 2) struttura "Residenza Amica": il miglioramento gestionale è basato sulla ridefinizione e, ove necessario, riduzione di alcuni turni di lavoro, unitamente alla razionalizzazione di alcune procedure interne, nell'ottica di raggiungere la piena occupazione nel breve periodo;
- 3) struttura di CàMerlata: a seguito del calo delle presenze, il budget predisposto dagli amministratori è basato sulla pianificazione di una riduzione della complessiva struttura dei costi, già avviata.

Unitamente a tali azioni, si procederà con una ulteriore razionalizzazione di alcuni costi e spese generali, anche in accordo con la struttura generale delle Acli.

Il tutto unitamente alla prosecuzione delle altre attività i cui centri di costo risultano profittevoli e cessando, invece, le attività che non sono state in grado di contribuire al raggiungimento, già dal 2021, del pareggio.

Tali obiettivi sono riassunti nel budget approvato dall'organo amministrativo e che individua, per l'appunto, quale obiettivo per il triennio 2022/2023/2024 quello del ripristino di un patrimonio netto positivo grazie a risultati economici positivi, unitamente all'intervento citato di ricapitalizzazione.

Sulla base dei piani aziendali pluriennali e del budget economico approvati dagli amministratori, è stato stimato un recupero della marginalità economica della cooperativa nel breve periodo.

I suddetti risultati previsionali sono stati quantificati in modo prudente e ponderato, considerando le azioni strategiche ed operative che gli amministratori hanno già programmato, ed in parte già posto in essere, ai fini della ripresa di un positivo andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e con la finalità di salvaguardare il mantenimento della prospettiva di continuità aziendale e di prevenire tempestivamente il rischio di crisi d'impresa.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria (cui aggiungere quella politica correlata alla recente crisi ucraina) nonché le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò e quindi in relazione alle previsioni contenute nei piani e nel budget predisposti dagli amministratori, si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2021.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Con riferimento alle perdite emerse nel bilancio al 31.12.2020 e riferibili agli esercizi chiusi al 31.12.2019 ed al 31.12.2020 (pari a complessivi euro 356.156), si precisa che, per effetto delle stesse, risulterebbero applicabili le disposizioni di cui agli art. 2482-bis c.c. e 2482-ter c.c..

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 08/04/2020 n. 23, tali perdite sono distintamente esposte nella presente Nota Integrativa. Esse quindi, limitatamente a quelle maturate nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, non sono computate ai fini del rispetto dei limiti previsti dagli art. 2482-bis c.c. e 2482-ter c.c..

Il bilancio è redatto in Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Rivalutazione ai sensi dell'art. 110 D.L. 14/08/2020 n. 104

Non risulta iscritta la rivalutazione di beni immateriali/diritti in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n.104.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per complessivi Euro 4.858.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, la società si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per le seguenti immobilizzazioni immateriali:

AMMORTAMENTI SOSPESI IMMATERIALI	2019	2020	2021 ammortamenti sospesi 2021	
manut lezzeno	20	20-50	25%-30%-40%	€ 1.495
manut lenno	11,11	11,11-20	13,88%-13,89% -25%	€ 1.673
manut via pino	20	20	19,99%-20% -16,66%	€ 1.690
totale				€ 4.858

Le ragioni che hanno indotto all'adozione della sopracitata deroga sono le seguenti:

- la riduzione degli ammortamenti ha consentito di non incorrere in una perdita operativa registrata anche per effetto della pandemia.

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 la società destina ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nonché, in caso di incapienza di quest'ultimo, utilizzando altre riserve, sia di utili che patrimoniali disponibili, nonché, per l'ulteriore differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la

produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Non risultano iscritti beni materiali rivalutati in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n.104.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o altri enti pubblici, ove iscritti, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per complessivi Euro 7.472.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, la società si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per le seguenti immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021	
attrezzatura Lezeno	25	25	37,49%-37,50%	€ 819
			-29,16%	
attrezzatura Lenno	25	25	37,50%-31,24%	€ 948
			-29,16%	
attrezzatura Lomazzo	10	10	10,83%	€ 68
attrezzatura via Pino	10%-25%	10%-25%	11,24%-29,16%	€ 502
attrezzatura (ex Santa Croce)	25	25	18,74%	€ 1.089
impianti specifici (ex Santa Croce)	10%-25%	10%-25%	11,66%	€ 812
biancheria Lezeno	10	10	10,83%	€ 64
automezzi sede	25	25	37,50%	€ 31
macchine ufficio elettroniche	20	20	23,33%	€ 218
macchine ufficio elettroniche sede	20	20	22,50%	€ 236
macchine ufficio elettroniche Lezeno	20	20	10%-22,50%	€ 386
macchine ufficio elettroniche Via Pino	20	20	22,50%-8,43%	€ 218
macchine ufficio elettroniche (ex Santa Croce)	20	20	16,66%	€ 374
mobili e arredi Lenno	10	10	10%-10,55%	€ 445
mobili e arredi Via Pino	10	10	11,25%-10,55%	€ 529
mobili e arredi Lezeno	10	10	11%-10,62%-10%	€ 733
			-0,43%	
ammortamenti sospesi				€ 7.472

Le ragioni che hanno indotto all'adozione della sopracitata deroga sono le seguenti:

- la riduzione degli ammortamenti ha consentito di non incorrere in una perdita operativa registrata la perdita registrata anche per effetto della pandemia.

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 la società destina ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nonché, in caso di incapienza di quest'ultimo, utilizzando altre riserve, sia di utili che patrimoniali disponibili, nonché, per l'ulteriore differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nell'esercizio, qualora siano venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione RE & VI S.r.l. Via Martino Anzi 8 - COMO per il triennio 2021/2023.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità della preventiva predisposizione dei bilanci di esercizio delle società partecipanti al Gruppo Cooperativo paritetico, nonché per la necessità di formalizzare in un budget economico pluriennale i miglioramenti attuati sulle strutture gestite e per mettere in atto un piano di ricapitalizzazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €124.844 (€145.251 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	192.631	269.465	101.026	563.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.563	231.835		408.398
Svalutazioni	0	290	9.183	9.473
Valore di bilancio	16.068	37.340	91.843	145.251
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.985	2.302	0	13.287
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	35.199	22.900	58.099
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	4.156	4.156
Altre variazioni	0	28.561	0	28.561
Totale variazioni	10.985	(4.336)	(27.056)	(20.407)
Valore di fine esercizio				
Costo	203.616	236.569	78.126	518.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.563	203.275		379.838
Svalutazioni	0	290	13.339	13.629
Valore di bilancio	27.053	33.004	64.787	124.844

Le informazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni in materia di rivalutazione ex art. 110 DL 14/08/2020 n. 104 sono fornite nello specifico successivo paragrafo

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €64.787 (€68.943 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€22.900 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	78.126	78.126	22.900
Svalutazioni	9.183	9.183	0
Valore di bilancio	68.943	68.943	22.900
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	22.900
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.156	4.156	0
Totale variazioni	(4.156)	(4.156)	(22.900)
Valore di fine esercizio			
Costo	78.126	78.126	0
Svalutazioni	13.339	13.339	0
Valore di bilancio	64.787	64.787	0

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 64.787 (Euro 68.943 nel precedente esercizio) e sono rappresentate da:

- Partecipazione in Caleidoscopio Società Cooperativa € 52.911:

è costituita da 2.100 azioni ordinarie sottoscritte del valore nominale di 25 Euro e da 4 azioni di partecipazione cooperativa sottoscritte del valore nominale di 100 Euro;

- Partecipazione in Eureka - Consorzio per lo Sviluppo Cooperativo - Società Cooperativa € 4.655:

è costituita da 180 azioni ordinarie sottoscritte del valore nominale di 25 Euro;

- Partecipazione in Questa Generazione Società Cooperativa Sociale € 6.911:

è costituita da 40 azioni di sovvenzione sottoscritte del valore nominale di 500 Euro e da n. 10 quote ordinarie del valore nominale di 25 Euro (totale Euro 20.250); il valore della partecipazione è stato ridotto prudenzialmente della svalutazione pari ad €13.339, per cui il valore iscritto a bilancio risulta così determinato:

Costo iscritto € 20.250

a dedurre fondo svalutazione € 13.339

valore di bilancio € 6.911;

- Partecipazione in Cooperfidi Italia Società Cooperativa: quota sottoscritta € 310.

Altri titoli immobilizzati:

Obbligazioni Caleidoscopio Società Cooperativa: le obbligazioni emessa dalla Società "Caleidoscopio Società Cooperativa" risultavano iscritte nel precedente bilancio per un totale pari ad Euro 22.900 e sono state rimborsate nel corso dell'esercizio 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €7.600 (€7.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.600	0	7.600
Totale rimanenze	7.600	0	7.600

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	520.149	(178.442)	341.707	341.707	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.348	(24.127)	16.221	16.221	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.896	68.897	97.793	93.913	3.880	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	589.393	(133.672)	455.721	451.841	3.880	0

Gli altri crediti sono rappresentati da:

ALTRI CREDITI	
Scadenti entro l'esercizio successivo:	
Crediti v/ Acliturismo	18.438

• fondo svalutazione altri crediti	-18.438
Credito v/Caleidoscopio per Gruppo Cooperativo Paritetico	73.274
Altri crediti	2.596
Crediti vs/Inail	143
Crediti diversi	17.791
Fornitori c/anticipi	109
Totale scad. entro esercizio	93.913
Scadenti oltre l'esercizio:	
Depositi cauzionali	3.880
TOTALE	97.793

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	18.080	18.438
Accantonamenti	0	0
Utilizzi	0	0
Fondo finale	18.080	18.438

Si precisa che i crediti tributari per acconti IRES (e relative ritenute subite) e IRAP sono stati oggetto di compensazione con i correlati debiti tributari, ove presenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €365.262 (€123.632 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.574	243.259	359.833
Denaro e altri valori in cassa	7.058	(1.629)	5.429
Totale disponibilità liquide	123.632	241.630	365.262

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €9.442 (€6.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	638	(333)	305
Risconti attivi	5.576	3.561	9.137
Totale ratei e risconti attivi	6.214	3.228	9.442

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali, salvo per talune immobilizzazioni immateriali per attività cessate, come già indicato in precedente paragrafo.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-223.511 (€-241.829 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.982	0	0	0	278	0		7.704
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	35.358	0	0	25	9.042	0		26.341
Riserve statutarie	70.987	0	0	0	0	0		70.987
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	9.043	0	0		9.043
Totale altre riserve	0	0	0	9.043	0	0		9.043
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(127.988)	0	(228.168)	0	0	0		(356.156)
Utile (perdita) dell'esercizio	(228.168)	0	228.168	0	0	0	18.570	18.570
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(241.829)	0	0	9.068	9.320	0	18.570	(223.511)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ex art.60 dl 104/2020	9.042
Riserva arrotondamento euro	1
Totale	9.043

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	8.725	0	0	0	743	0		7.982
Riserva legale	35.358	0	0	0	0	0		35.358
Riserve statutarie	70.987	0	0	0	0	0		70.987
Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(127.988)	0	0	0		(127.988)
Utile (perdita) dell'esercizio	(127.988)	0	127.988	0	0	0	(228.168)	(228.168)
Totale Patrimonio netto	(12.918)	0	0	0	743	0	(228.168)	(241.829)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.704		B, C	7.704	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	26.341		B	26.341	0	9.042
Riserve statutarie	70.987		B	70.987	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	9.043			9.073	0	0
Totale altre riserve	9.043			9.073	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	114.075			114.105	0	9.042
Quota non distribuibile				114.105		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva indisponibile ex art.60 DL 104 /2020	9.042		B	9.042	0	0
Riserva arrotondata euro	1			0	0	0
Totale	9.043					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	0	9.042

Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori ad un terzo del capitale, nella fattispecie che siano tali da comportare l'applicazione dell'art. 2545 duodecies c.c. conseguite nell'esercizio e nell'esercizio precedente a quello in corso, sono evidenziate ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dall'art. 1 comma 266 della L. 178/2020 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Perdite 2020- Euro -228.168: termine di copertura: approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Si evidenzia che nel corso del 2022 è stato concordato un impegno scritto da società aderente al Gruppo Cooperativo Paritetico alla ricapitalizzazione della cooperativa per un totale di Euro 100.000, che si concretizzerà mediante approvazione di apposito strumento finanziario partecipativo privilegiato e postergato, di cui è già stata versata la somma di Euro 13.000 a titolo di versamento in conto futuro aumento capitale sociale.

Con questa operazione si è provveduto a coprire il patrimonio netto negativo rilevato al 31/12/2019, così come deliberato dai soci con assemblea dei Soci del 27/07/2020.

In merito alla residua perdita dell'esercizio 2020 da ripianarsi entro 5 anni, si segnala che il budget economico triennale approvato dal CdA, unitamente alla citata capitalizzazione nell'esercizio 2022, prevedono il ripristino di un patrimonio netto positivo già nel bilancio al 31.12.2024.

Composizione del capitale sociale

	Numero	di cui nuove quote /azioni	Valore nominale
Soci cooperatori	308	0	25
Totale	308	0	25

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €579.171 (€552.811 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	552.811
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.365
Utilizzo nell'esercizio	44.005
Totale variazioni	26.360
Valore di fine esercizio	579.171

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	896	904	1.800	1.800	0	0
Debiti verso fornitori	256.507	62.611	319.118	319.118	0	0
Debiti tributari	8.531	12.712	21.243	21.243	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.999	(7.650)	69.349	69.349	0	0
Altri debiti	209.834	(23.649)	186.185	186.185	0	0
Totale debiti	552.767	44.928	597.695	597.695	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	597.695	597.695

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non risultano iscritti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €9.514 (€8.341 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.189	136	2.325
Risconti passivi	6.152	1.037	7.189
Totale ratei e risconti passivi	8.341	1.173	9.514

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi soggiorni	171.565
Ricavi pasti privati	9.815
Ricavi pasti in convenzione	44.692
Ricavi prestaz.servizi enti pubblici	335.231
Ricavi prestazioni a privati	1.057.871
Ricavi servizi a enti privati	4.660
Ricavi contributi regionali	457.786
Totale	2.081.620

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €502.172 (€579.858 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	10.672	(10.672)	0
Lavorazioni esterne	43.689	(11.827)	31.862
Energia elettrica	36.042	5.219	41.261
Spese di manutenzione e riparazione	58.509	(18.024)	40.485
Compensi a sindaci e revisori	4.509	(349)	4.160
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	997	(59)	938
Pubblicità	3.062	(1.487)	1.575
Spese e consulenze legali	1.498	(1.334)	164
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	16.989	(3.796)	13.193
Spese telefoniche	8.097	(1.304)	6.793
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.093	(1.506)	1.587
Assicurazioni	14.496	(4.006)	10.490
Spese di rappresentanza	1.771	(22)	1.749
Spese di viaggio e trasferta	20.592	(10.487)	10.105

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	804	301	1.105
Altri	355.038	(18.333)	336.705
Totale	579.858	(77.686)	502.172

La voce "Altri" è principalmente composta da:

Prestazioni inferimeristiche Euro 11.420

Compensi medici Euro 38.659

Compensi fisioterapisti Euro 14.949

Gas Euro 1.362

Acqua Euro 15.135

Riscaldamento Euro 68.181

Spese per analisi Euro 3.408

Spese automezzi Euro 113

Spese postali Euro 157

Spese adeg. norme infort. Euro 5.763

Smaltimento rifiuti Euro 1.326

Spese disinfestazione Euro 3.915

Spese manut. verde Euro 10.879

Altri costi servizi Euro 930

Spese condominiali Euro 2.839

Costo per progetti Euro 133.59

Pocket money Euro 23.907

Costi vari ricariche Euro 168

totale Euro 336.705

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 138.772 (€187.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	186.493	(47.871)	138.622
Royalties, diritti d'autore e brevetti	666	(641)	25
Altri	0	125	125
Totale	187.159	(48.387)	138.772

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.331 (€ 29.223 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	0	1.276	1.276
Diritti camerali	733	(219)	514
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.132	211	1.343
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.849	9.701	17.550
Altri oneri di gestione	19.509	(1.861)	17.648
Totale	29.223	9.108	38.331

La voce "Altri oneri di gestione" è principalmente composta da:

Tassa sui rifiuti Euro 9.944

Sanzioni Euro 505

Quote associative Euro 1.662

Diritti e bolli Euro 600
Contributo ispettivo Euro 1.547
Canone rai Euro 815
Erogazioni liberali Euro 1.600
Arrotondamenti passivi Euro 132
Spese indeducibili Euro 843
Totale Euro 17.648.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l'IRES, in quanto ha conseguito un imponibile fiscale negativo e non ha computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	10
Totale Dipendenti	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, crediti ed anticipazioni agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non risultano iscritti compensi nè crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Il prospetto "Dettaglio operazioni con parti correlate" non contiene valori significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, salvo quanto già precisato nei precedenti paragrafi e nell'allegata relazione amministratori in merito ad un impegno alla ricapitalizzazione della nostra Cooperativa per 100.000 euro, di cui 13.000 euro già versati, e agli interventi in corso da parte degli amministratori per ricondurre l'attività ad un equilibrio economico e patrimoniale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto un contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile, come indicato nella premessa della presente nota integrativa.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A117373.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è invece affidata a RE & VI S.r.l. Via Martino Anzi 8 - COMO.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di

attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	644.723	54,13%	652.468	45,34%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	546.265	45,87%	786.544	54,36%
Totale	1.190.988	100%	1.439.012	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 44
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 2
- recessi di soci esaminati: 2
- recessi di soci accolti: 2

totale soci alla chiusura dell'esercizio: 42.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

"La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nonché le attività individuate nei decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) e c) della legge 6 giugno 2016, n. 106 in quanto integranti il disposto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 381/1991, nei settori indicati al successivo art. 4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite dell'Unione Interprovinciale di Como e Varese - Confcooperative Insubria".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che si riporta di seguito:

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all' articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa potrà:

- a) offrire assistenza a domicilio, presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, centri sociali e formativi, luoghi di lavoro, a bambini, adolescenti, anziani, handicappati, persone in stato di necessità e tutela, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia;
- b) offrire servizi infermieristici, medici, paramedici, prestazioni di psicologia, sociologia, pedagogia a chiunque ne faccia richiesta siano essi singoli, enti e associazioni pubbliche o private; ciò anche nel caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo; case albergo e luoghi di villeggiatura;
- c) offrire servizi domestici e familiari in genere, anche su richiesta di enti pubblici o privati;
- d) gestire centri sociali, case di riposo, comunità giovanili e per handicappati o tossicodipendenti, centri di riabilitazione e lavoro, centri ricreativi e sportivi, privilegiando nel servizio, le persone più bisognose;
- e) gestire strutture di ospitalità sociale, case - albergo, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, strutture abitative in genere; finalizzate ad offrire ospitalità ed accoglienza a fasce sociali protette, lavoratori, cittadini provenienti da paesi esteri;
- f) gestire alberghi, pensioni, case per ferie e simili, assicurando ospitalità a categorie protette di cittadini quali anziani, disabili fisici e psichici, minori, assicurando inoltre, ogni altro servizio collegato o inerente a quanto sopra citato;
- g) favorire la formazione professionale dei propri soci, allo scopo di elevare le prestazioni che tutti i soci dovranno svolgere presso terzi;
- h) promuovere ogni tipo di attività finalizzata ad accrescere le capacità e le possibilità della comunità locale di offrire adeguate strutture di ospitalità ed accoglienza a persone in stato di bisogno e svantaggio sociale;
- i) promuovere lo sviluppo di forme di volontariato e di autogestione, in particolare tra gli anziani, con lo scopo di preservare la loro autonomia personale e la capacità di rimanere protagonisti della propria esistenza;
- j) offrire servizi che facilitino ai cittadini lo sviluppo di rapporti e l'espletamento di pratiche con le pubbliche amministrazioni e con le istituzioni pubbliche e private;
- k) offrire servizi che affianchino il cittadino nello svolgimento delle pratiche amministrative e medico - legali previste da leggi e regolamenti in materia di previdenza od assistenza, fine lavoro di quiescenza, in materia fiscale, tributaria ed assicurativa, nonché sui problemi abitativi e del territorio.

La Cooperativa si propone altresì di promuovere attività finalizzate alla reciproca integrazione tra persone provenienti da Paesi esteri.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142 /2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla Legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/1998) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale; è pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 /1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio".

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Per effetto delle perdite conseguite nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il patrimonio netto della società risulta esporre un valore negativo.

La sotto riportata relazione assolve quindi anche agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2482-bis, comma 2, c.c., applicabile alle società cooperative compatibilmente con quanto previsto dall'art. 2545-duodecies c.c.:

"Il 2021 è stato un anno complesso, per la nostra Cooperativa e per tutta la nostra nazione.

Non possiamo iniziare alcuna disamina di quanto accaduto senza ricordare anche in questa sede la grave perdita del nostro storico Presidente, sig. Emanuele Cantaluppi.

Fin dal secolo scorso con la denominazione Gestione Servizi, fin dalla rifondazione all'inizio del millennio di ACLI Solidarietà e Servizi, Lele è stato il primo socio, operatore, dirigente della nostra società. E' stato la guida, la saggezza, un punto di riferimento per tutti i dipendenti, i soci e gli amministratori. Soprattutto ci siamo sentiti orfani della sua umanità quando a settembre ha perso la battaglia in un letto d'ospedale, dopo averne combattute e vinte altre per decenni, spesso all'insaputa degli interlocutori che incontrava nella sua vita sociale e professionale.

Pertanto la sua dipartita è stata il momento più grave per la nostra società, sommandosi alle crisi pandemiche ed economiche, che la Cooperativa ha affrontato in questo periodo.

Siamo fiduciosi che il suo insegnamento e stimolo ci permetterà di superare anche questi momenti.

Pertanto il poter affermare che l'anno trascorso ha segnato un'inversione di tendenza nella nostra gestione ci rende ancora più orgogliosi.

Il confronto con l'esercizio precedente vede venire meno il fatturato delle due strutture cessate nell'anno 2020; la Casa per Ferie "Calderoni" e la Residenza per Anziani "Santa Croce". Facendo un paragone con le altre strutture rimaste si rileva addirittura un incremento del volume d'affari, che nel 2021 rimane ben oltre i due milioni di euro.

Il dato di forte miglioramento si rileva nel risultato del conto economico, dove in un anno ancora alle prese con le problematiche della pandemia, che per le nostre strutture residenziali ha un impatto particolare, si è riusciti a recuperare oltre 240.000 € di marginalità, portando in utile la società per € 18.570.

La particolare attenzione messa in campo da operatori e amministratori ha permesso a tutti i servizi di recuperare nel corso del 2021 l'operatività piena, favorendo così la presenza di maggiori ospiti e la crescita del fatturato. Se da un lato non sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali per il personale a disposizione, dall'altro, in considerazione della tipologia di attività svolta, sono stati registrati, in misura molto più ridotta, gli aiuti statali COVID.

La RSA di Lezzeno ha proseguito la lotta al COVID in prima linea. L'alto livello di guardia impostato già nel 2020, ha permesso alla struttura di affrontare le diverse ondate di pandemia riscontratesi nell'anno, adeguando i criteri di apertura e chiusura agli ospiti, per la massima tutela degli accolti. I casi riscontrati sono stati inferiori alle medie, ma soprattutto l'alta numerosità e tempestività nelle vaccinazioni ha permesso di gestire le situazioni senza preoccupanti degenerazioni cliniche. Il 2021 ha pertanto visto mese dopo mese il continuo aumento delle presenze, salvo i posti di tutela e riserva per affrontare contagi COVID, tutele che comportano una restrizione nelle presenze e nei ricavi.

Lo scorso anno doveva essere quello che avrebbe portato al nuovo bando per la Gestione della RSA di Lezzeno, a seguito della scadenza della Concessione in essere con la nostra Cooperativa. Dapprima una proroga ha spostato i termini al 30 marzo 2022; in un secondo momento, il Comune di Lezzeno ha prorogato ulteriormente la Concessione in essere fino alla fine del corrente anno.

Motivo per cui è stato consuntivizzato tutto il 2021 e così sarà fatto anche per il 2022.

È onesto notare l'intervento di Regione Lombardia che, con la chiusura della rendicontazione 2021, ha voluto riconoscere il forte livello di presidio e impegno delle RSA in questi due anni di pandemia, quindi anche di Villa Citterio.

Anche presso la Casa Albergo Residenza Amica di Lenno sono state adottate tutte le azioni necessarie alla ripresa dell'attività, dopo i pesanti postumi della pandemia nel 2020. A seguito dei risultati ancora preoccupanti dei primi mesi del 2021, a livello economico e di presenze, il CDA ha deciso di intensificare il supporto al personale della struttura al fine di promuovere ancor meglio l'accoglienza, riorganizzare la turnistica del personale, migliorare la gestione economica delle forniture.

I miglioramenti nel secondo semestre si sono concretizzati, tanto che si è sostanzialmente annullato il calo di presenze rispetto al 2020 che si andava maturando, ed anche a livello economico si sono recuperati diversi punti di marginalità, impostando una strada che, applicata per tutto un esercizio, fa ben sperare per l'anno in corso.

Anche la Casa Albergo Cà Merlata ha registrato un calo di presenze nel primo semestre 2021. La contingenza economica, le difficoltà ancora nei trasferimenti, la gestione e i permessi per le vaccinazioni non hanno reso fluidi e frequenti gli spostamenti, anche di regione, per poter cercare o servire un nuovo lavoro. Fortunatamente anche in questo caso gli ingressi nel secondo semestre sono cresciuti e si prevede di saturare la struttura, camere di tutela COVID permanendo, in diversi mesi a venire. Certo è che con una struttura a forte vocazione sociale, con prezzi e margini minimizzati, il calo dei primi mesi non ha favorito buone economie.

Il progetto di Assistenza dei Richiedenti Asilo, a Lomazzo e a CàMerlata, gestito in RTI con la Cooperativa Sociale Questa Generazione, ha registrato nel 2021 un nuovo bando con il quale si sta operando, che ha come filosofie principali il contenimento dei prezzi e delle prestazioni, che sono fornite agli accolti. Questo fatto, sommato ai flussi di nuovi arrivi che portano a Como molti meno ospiti rispetto a quelli che per diversi motivi lasciano la struttura, rende l'attività quotidiana soggetta a continui pensieri e riconsiderazioni, ideali, ma anche economiche. Al momento la RTI ha gestito la compressione di alcuni costi e sta raccogliendo i frutti di quanto seminato in passato, avendo un'equipe molto professionale e rodata, e una serie di ospiti, purtroppo per loro "lungo accolti", che hanno fatto quasi tutti i passi avanti con l'integrazione, sia lavorativa che linguistica, modificando di molto l'impostazione del progetto originario.

L'impostazione di un budget per l'anno 2021 ha permesso a tutti i Consiglieri un migliore controllo, anche economico delle strutture, potendo contare, oltre che sull'amministrazione della società, anche sulla consulenza speciale di Eureka, la struttura professionale di Confcooperative Insubria.

Il risultato economico positivo è sicuramente un importante obiettivo, ma anche un piccolo passo che testimonia la reattività della società e la possibilità di intraprendere un cammino arduo che le permetta di uscire dalla situazione patrimoniale negativa frutto degli ultimi esercizi."

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

n. 1	Agenzia delle Entrate	€ 10.089	Contributi in conto esercizio. Art. 1 co 16-27 DL n. 73 25/05/2021 (sostegni bis-contributo perequativo).
totale		€ 10.089	

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 18.570,04.

Poichè risultano iscritte:

- perdite di esercizio pregresse pari ad Euro 356.156,05;
- la riserva legale pari ad Euro 26.340,80;
- la riserva statutaria indivisibile pari ad Euro 70.987,22,

si evidenzia che dal presente bilancio emerge un patrimonio netto negativo pari ad Euro -223.511 (-241.829 al 31/12/2020, - 12.918 al 31/12/2019) e non risultano iscritte riserve sufficienti alla copertura delle perdite di esercizio pregresse.

Le perdite civilistiche pregresse sono così formate:

- perdita di esercizio 2019 pari ad Euro 127.988 (che si ritiene coperta dalle riserve iscritte a bilancio unitamente al versamento in c/futuro aumento capitale sociale di 13.000 euro nell'esercizio 2022);
- perdita di esercizio 2020 pari ad Euro 228.167, la cui copertura è stata rinviata al 31/12/2025 dai soci con apposita delibera e come già evidenziato nei precedenti paragrafi.

In ossequio agli obblighi informativi richiesti dall'art. 2446, co. 1, C.C. e dallo stesso art. 6, D.L. 23/2020, gli Amministratori rinviando alla specifica relazione sull'attuale situazione economica e patrimoniale della nostra cooperativa e sui suoi attesi sviluppi futuri contenuta nella presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti operata sul presente bilancio, ai sensi dell'art. 60, co. 7-quater, D.L. 104/2020 (conv. da L. 126/2020) si precisa che l'adozione di tale misura straordinaria, introdotta dal legislatore per

contrastare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica sulla situazione economica delle società, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari ad € 12.330,35.

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

30% a riserva legale	€5.571,01
3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)- calcolato su dest. riserva legale	€ 167,13
a riserva indisponibile ex art. 60, comma 7ter, DL 104/2020	€12.330,35
a riserva straordinaria	€501,55

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Il Presidente

Mauro Minotti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.